



Comune di  
**Castiglione Messer Raimondo**  
Provincia di Teramo

## Deliberazione del Consiglio Comunale

N.14 DEL 28-04-2021

### COPIA

<b>OGGETTO:</b>	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA VIDEOSORVEGLIANZA SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO CONFORME AL GDPR REGOLAMENTO UE N. 2016/679 .
-----------------	---

L'anno **duemilaventuno** il giorno **ventotto** del mese di **aprile** alle ore **19:00** ed in prosieguo, nella Sala Polivalente di proprietà della Banca di Credito Cooperativo di Castiglione Messer Raimondo, convocato con appositi avvisi, il Consiglio Comunale si è riunito, in sessione **Ordinaria** in **Prima** convocazione e in seduta **Pubblica**,  
con la presenza dei Signori:

D'Ercole Vincenzo	P	DI VINCENZO ELODIA	P
LEONE MANUEL	P	ANDREOLI CRISTIAN	P
ALTOBELLI SAMUELE	P	LUCIANI GIAMPIETRO	P
BUFO LORENZO	P	SORGENTONE CRISTIANO	P
RAVICINI VINCENZO	P	DI BATTISTA DAVIDE	P
ALMONTI BRUNO	P		

Presenti n. 11	Assenti n. 0
----------------	--------------

Partecipa, con funzioni esecutive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c.4 a, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.), il **SEGRETARIO COMUNALE, CANDELORI FABIOLA.**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, Il Sig. **RAVICINI VINCENZO**, nella sua qualità di **PRESIDENTE**, assume la presidenza dichiara aperta la seduta ed invita i consiglieri a deliberare sull'oggetto posto all'ordine del giorno.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**Vista** la proposta relativa alla presente deliberazione;

**Accertato** che la stessa è stata sottoposta, in via preventiva e con esito favorevole, alle procedure di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.

### VISTI:

· il **Decreto del Presidente della Repubblica n. 15 del 15.01.2018**, pubblicato sulla GU n. 61 del 14/03/2018: "*Regolamento a norma dell'articolo 57 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante l'individuazione delle modalità di attuazione dei principi del Codice in materia di protezione dei dati personali relativamente al trattamento dei dati effettuato, per le finalità di polizia, da organi, uffici e comandi di polizia*", in vigore dal 29.03.2018, che prevede che vengano individuate le modalità di attuazione del trattamento dei dati, effettuato per le finalità di polizia dal Centro elaborazioni dati e da organi, uffici o comandi di polizia.

· Il **Regolamento UE n. 2016/679** pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Europea del 4 maggio 2016, che ha varato il nuovo "*Pacchetto Europeo protezione dati*" che disciplina i nuovi rapporti con le Pubbliche

Amministrazioni e le imprese e che abroga la Direttiva 95/46/Ce in materia di protezione dei dati personali/privacy, entrata in vigore l'8 maggio 1997;

· la Direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, che disciplina la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

· **il decreto legge 23 febbraio 2009, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 23 aprile 2009, n. 38**, recante *“misure urgenti in materia di sicurezza pubblica e di contrasto alla violenza sessuale, nonché in tema di atti persecutori”*, ha previsto, all'art. 6 comma 7, la possibilità per i comuni di utilizzare sistemi di videosorveglianza in luoghi pubblici o aperti al pubblico, ai fini della sicurezza urbana;

#### **ATTESO CHE:**

· **il Garante** per la protezione dei dati personali è intervenuto con propri provvedimenti per dettare disposizioni volte a precisare criteri, finalità, modalità e limiti nell'utilizzo dei sistemi di videosorveglianza;

· con il **provvedimento di cui alla Deliberazione 8 aprile 2010** - il Garante per la protezione dei dati personali ha ridisciplinato la materia, alla luce degli ultimi interventi legislativi sull'adozione di sistemi di videosorveglianza e in generale per il consistente aumento del loro utilizzo. Tale provvedimento, oltre a definire i principi generali e le finalità, ha dettato specifiche disposizioni sulle modalità di utilizzo dei sistemi e degli impianti, determinando altresì misure ed accorgimenti da adottare in relazione a particolari settori.

**EVIDENZIATO CHE** l'Amministrazione Comunale, recependo le esigenze di una maggiore sicurezza e tutela del territorio, intende dotarsi di un sistema di videosorveglianza che prevede anche l'installazione di foto-trappole in alcune zone del centro abitato;

**CONSIDERATO** che l'obiettivo primario del progetto è quello di scoraggiare e prevenire l'increscioso e diffuso fenomeno dell'abbandono di rifiuti e la creazione di vere e proprie discariche sparse nel territorio comunale, con effetti devastanti sia sul piano della tutela ambientale che della normale convivenza civile;

**VISTA** la proposta dal Comando Polizia Locale con la quale si propone l'utilizzo di sistemi di videosorveglianza e foto-trappole costituito da telecamere fisse e/o mobili c.d. "foto-trappole" che possono essere spostate in continuazione in base all'esigenza, senza dover fare alcun allacciamento a rete telematiche e/o elettriche e ritenuto che l'uso di tali apparati è in grado di aumentare l'incisività dei controlli con risultati efficaci ed efficienti;

**RITENUTO QUINDI NECESSARIO** adottare un regolamento specifico per la disciplina della videosorveglianza che preveda apposite modalità in tema di trattamento dei dati, le funzioni e le attività del Responsabile e degli incaricati al trattamento, nonché le specifiche modalità di raccolta nonché gli accorgimenti da adottare per i dati videoripresi;

#### **RIBADITO CHE:**

· la materia relativa al trattamento dei dati personali da parte delle Autorità competenti ai fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati, è regolamentata dal D. lgs. n. 51 del 18 maggio 2018;

**DATO ATTO CHE** è del Consiglio Comunale la competenza per l'approvazione del predetto atto generale;

**UDITA** la relazione del Sindaco, le richieste di chiarimenti da parte dei Consiglieri Sorgentone e Di Battista e le relative risposte;

**ACQUISITO**, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il parere favorevole espresso dal responsabile interessato in ordine alla regolarità tecnica;

**VISTO** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 - T.U.EE.LL;

**VISTO** lo Statuto comunale;

**VISTO** il Regolamento Comunale per l'organizzazione degli uffici e dei servizi;

**Con voti** unanimi favorevoli, resi ed espressi palesemente;

### **D E L I B E R A**

- 1) **APPROVARE** il “Regolamento per la disciplina della videosorveglianza sul territorio comunale”, allegato e parte integrante della presente deliberazione;
- 2) **DARE ATTO** che è allegata alla presente deliberazione anche il DPIA .
- 3) **DARE ATTO** che il regolamento entrerà in vigore con l'esecutività della presente deliberazione;
- 4) **DISPORRE** che sia data notizia dell'adozione del presente regolamento mediante pubblicazione di un apposito avviso sul sito istituzionale;
- 5) **PUBBLICARE** il presente atto all'Albo Pretorio *on line*, nonché su apposita sezione in Amministrazione Trasparente.

**Con voti** favorevoli unanimi resi separatamente per alzata di mano, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
F.to RAVICINI VINCENZO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to CANDELORI FABIOLA

---

E' conforme all'originale.

Castiglione M.R., li 10-05-2021.

IL RESPONSABILE  
F.to D'Ercole Vincenzo

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**A T T E S T A**

che la presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva il giorno 28-04-2021.

E' stata pubblicata nell'Albo Pretorio Com/le online dal 10-05-2021 al 25-05-2021 compreso.

Castiglione M.R., li 26-05-2021.

IL RESPONSABILE  
F.to D'Ercole Vincenzo

---